



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/33 DEL 29.11.2019

Oggetto: **Ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate per l'anno accademico 2019/2020. L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 9, comma 8 e 9, e L.R. 28.12.2018, n. 48.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama l'art. 9, commi 8 e 9, della L.R. 11 aprile 2016, n. 5, la L.R. 28.12.2018, n. 48 (Legge di Stabilità 2019), la deliberazione della Giunta regionale n. 24/10 del 19.5.2015 (Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Scuola e Università) e la deliberazione della Giunta regionale n. 1/5 del 8.1.2019 (Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2019-2021, n. 49 del 28 dicembre 2018, pubblicata sul BURAS S.O. n. 1 - Bollettino n. 2 del 4.1.2019), in merito alle modalità di ripartizione del fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale per l'anno 2019.

La sopraccitata L.R. n. 5/2016 prevede che "a decorrere dall'anno 2016, la dotazione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate della Sardegna è ripartita tra i seguenti soggetti:

- Conorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale di Nuoro;
- Conorzio UNO di Oristano;
- Università di Sassari per i corsi universitari avviati presso le sedi suburbane di Alghero e Olbia".

Alla ripartizione del fondo provvede annualmente "la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione, previa valutazione dell'offerta formativa dei corsi universitari decentrati con le Università di Cagliari e di Sassari e con i Consorzi universitari di Nuoro e di Oristano".

Per l'anno 2019, l'importo del fondo è stato quantificato in € 5.600.000 dalle sopra richiamate L.R. 28.12.2018 n. 48 e deliberazione della Giunta regionale n. 1/5 del 8.1.2019.

In via preliminare, l'Assessore richiama la Delib.G.R. n. 69/31 del 23.12.2016, concernente la ripartizione del fondo a favore delle sedi universitarie decentrate per l'anno 2016, che ha dato mandato di attivare un tavolo partenariale tra tutti i soggetti interessati (Regione, Università,



istituzioni pubbliche e private del territorio) al fine di una puntuale analisi sull'offerta formativa in coerenza con le linee strategiche di sviluppo delineate nei diversi livelli di programmazione istituzionali, nonché di un orientamento della spesa verso criteri di efficienza e di efficacia, teso alla definizione di nuovi criteri di ripartizione da applicare a partire dall'anno accademico 2017/2018.

In proposito, l'Assessore riferisce che i lavori di detto tavolo sono stati attivati, ed è emersa la necessità di rivedere il contenuto dei costi diretti e indiretti su cui incentrare la ripartizione del fondo, considerata l'assoluta disomogeneità tra i soggetti che partecipano alla ripartizione.

Pertanto, nelle more della revisione di cui sopra, per i corsi di studio istituiti presso le sedi di Nuoro, Oristano, Alghero e Olbia la Direzione generale della Pubblica Istruzione ha richiesto i seguenti dati:

1. numero di iscritti per ogni corso di studio;
2. numero di docenti, di ricercatori e di tutor per ogni corso di studio;
3. numero di ore di attività dei docenti, dei ricercatori e dei tutor per ogni corso di studio;
4. costo orario e complessivo di ogni docente, ricercatore e tutor;
5. costi per l'utilizzo di locali e attrezzature (affitto, ammortamento, leasing locali e attrezzature; telefono e ADSL; energia elettrica, acqua e gas);
6. costi organizzativi (attività di segreteria, di vigilanza e di pulizia);
7. altri costi generali (materiale didattico; cancelleria; spese postali; convegni, seminari e workshop).

Sulla base dei dati concernenti i corsi attualmente istituiti, l'Assessore ribadisce preliminarmente la profonda eterogeneità dei soggetti che concorrono alla ripartizione del fondo: infatti, il Consorzio di Nuoro ed il Consorzio di Oristano devono sostenere oneri gestionali, amministrativi e organizzativi che le sedi di Alghero e di Olbia, in quanto facenti direttamente capo all'Università degli Studi di Sassari, non sostengono, potendo quindi destinare le risorse assegnate principalmente per dare copertura agli oneri didattici dei corsi attivati.

Inoltre i maggiori oneri per i Consorzi di Nuoro e di Oristano sono anche legati alla varietà dell'offerta formativa e all'articolazione della loro struttura in sedi diverse.

Conseguentemente, solo le sedi di Nuoro e di Oristano mostrano degli elementi di comparabilità che consentono l'individuazione di criteri unici e omogenei per la ripartizione delle risorse da assegnare.



Per le sedi di Alghero e di Olbia emerge, invece, rispetto alle altre sedi decentrate, una evidente disomogeneità dei dati disponibili, dovuta ad un diverso assetto organizzativo e ad una diversa articolazione dell'offerta formativa, che le rendono non comparabili alle altre.

L'Assessore, alla luce del quadro sopra riportato e in considerazione del fatto che sono necessari ulteriori confronti e approfondimenti con tutti gli attori del tavolo partenariale per ridefinire i criteri di ripartizione tra tutti i beneficiari, propone alla Giunta regionale di ripartire nel modo seguente la somma di € 5.600.000 a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale stanziata per l'anno accademico 2019/2020:

- a) € 475.020 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per i corsi universitari istituiti presso la sede di Alghero, quale quota forfettaria in considerazione della non assimilabilità ai due Consorzi universitari;
- b) € 794.598,24 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per il corso universitario istituito presso la sede di Olbia, quale quota forfettaria in considerazione della non assimilabilità ai due Consorzi universitari;
- c) € 2.085.180,13 a favore della sede decentrata di Oristano, in considerazione degli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi che il Consorzio universitario deve sostenere;
- d) € 2.245.201,63 a favore della sede decentrata di Nuoro, in considerazione degli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi che il Consorzio universitario deve sostenere.

L'assegnazione prevista verrà corrisposta, per ciascuna sede, con un acconto a valere sullo stanziamento di competenza dell'esercizio 2019 pari al 48,30% dell'importo globale e di una seconda quota del 51,70%, a saldo, a valere sull'esercizio 2020, a seguito della presentazione del rendiconto del finanziamento assegnato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e i relativi criteri di ripartizione illustrati, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di ripartire le risorse disponibili per il fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti



nel territorio regionale per l'anno accademico 2018/2019, pari ad un importo complessivo di € 5.600.000, nel modo seguente:

- a) € 475.020 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per i corsi universitari istituiti presso la sede di Alghero, quale quota forfettaria;
 - b) € 794.598,24 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per il corso universitario istituito presso la sede di Olbia, quale quota forfettaria;
 - c) € 2.085.180,13 a favore della sede decentrata di Oristano, in considerazione degli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi che il Consorzio universitario deve sostenere;
 - d) € 2.245.201,63 a favore della sede decentrata di Nuoro, in considerazione degli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi che il Consorzio universitario deve sostenere;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 5.600.000 graverà sui capitoli SC02.0170 e SC02.0192 degli esercizi finanziari 2019 e 2020 del Bilancio regionale. In particolare, sull'esercizio 2019 per l'anticipo del 48,30% pari a € 2.704.999 e sull'esercizio 2020 per il saldo del 51,70% pari a € 2.895.001.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda